

Incontri con l'autore 2021 Brunico - Casa Ragen

sabato 7 agosto, ore 17.30

Presenta: Marco Pellizzari



Dopo la caduta del Muro di Berlino, il 9 novembre 1989, la Germania ha realizzato a tappe forzate il sogno della riunificazione ed è diventata nei decenni successivi il Paese più potente e decisivo delle sorti economiche e politiche dell'Europa, fino a esercitare una sostanziale egemonia. Massimo Nava, inviato in Germania negli anni del crollo del regime comunista e attento osservatore dei successivi sviluppi, racconta i profondi cambiamenti della società tedesca e accompagna il lettore nella genesi della nuova Germania attraverso le vicende dei principali protagonisti e testimoni, da Helmut Kohl a Gerhard Schröder, fino all'ascesa di Angela Merkel, amata in patria e leader indiscussa in Europa.

Ma l'egemonia sul Vecchio Continente, al di là di ragionevoli prudenze e riserve sulla storia del Paese, non deve spaventare, è una forza tranquilla e indispensabile, risultato di una sorta di mutamento culturale e identitario, di una rivoluzione di valori e sensibilità in sintonia con il monito di Thomas Mann: non è nata un'Europa tedesca, ma una Germania europea che si è fatta carico dei destini del Vecchio Continente e di cui possiamo finalmente fidarci.

Massimo Nava milanese, editorialista del "Corriere della Sera" da Parigi dopo essere stato corrispondente internazionale e aver seguito importantissimi avvenimenti come i fenomeni della mafia e degli anni di piombo, la caduta del Muro di Berlino, il genocidio in Ruanda, i conflitti in Jugoslavia, Kosovo, Irak, Indonesia, Filippine, Timor Est, Somalia.

È autore di numerosi saggi tra cui Kosovo c'ero anch'io (1999), Milosevic, la tragedia di un popolo (2001), Vittime. Storie di guerra sul fronte della pace (2005), Sarkozy, il francese di ferro (2007, tradotto anche in Francia). Nel 2009 ha pubblicato La gloria è il sole dei morti (Ponte alle Grazie), sull'avventurosa vita dei fratelli Bixio e, nel 2011, Il garibaldino che fece il

Corriere della Sera, sulla vita del fondatore Eugenio Torelli Viollier. È anche autore di numerosi romanzi, tra i quali: Infinito amore (Mondadori 2014), Il mercante di quadri scomparsi (Mondadori 2016) e Il boss è immortale (Mondadori 2018).

